

OGGETTO: richiesta apertura convivenza anagrafica ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 223/89 (Regolamento anagrafico)

Io sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 (eventuale) presidente / responsabile della Associazione / Ente / Altro (specificare) _____ con sede legale
 in _____ indirizzo _____
 e-mail _____ tel. _____

CHIEDO

che venga istituita una nuova convivenza anagrafica a
 _____ **all'indirizzo di**
 _____, **denominata:**

_ con finalità di coabitazione di persone senza vincoli di parentela o affettivi per motivi di _____ (*) vedi normativa sottoriportata.

A tal fine **DICHIARO** ai sensi degli artt. 6 e 13 del d.P.R. 223/1989, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 per la falsità degli atti e dichiarazioni mendaci e previamente informato, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196,

- Che il responsabile della convivenza anagrafica è il sottoscritto (oppure)
- Che il responsabile della convivenza anagrafica è individuato nel sig. _____ nato a _____ il _____ residente a _____ tel _____, dal sottoscritto espressamente incaricato.
- Di avere preso visione della nota allegata alla presente relativa alle caratteristiche dei locali ad uso residenziale a cura del Comune di _____ (norme contro il sovraffollamento).
- **Di essere a conoscenza che ogni variazione intervenuta nella composizione della convivenza anagrafica (nuove iscrizioni o cancellazioni per trasferimento ad altro indirizzo / altro comune / estero) o la sua cessazione, deve essere tempestivamente comunicata nei tempi di legge all'Ufficio Anagrafe.**

Data _____

(firma) Il Responsabile della convivenza

ALLEGATI

- Copia documento di riconoscimento del Responsabile della convivenza;
- Copia documenti di riconoscimento di ciascun componente della convivenza dichiarato.

(*)DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1989, n. 223

Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente.

Vigente al: 18-8-2015

Art. 5. Convivenza anagrafica

1. Agli effetti anagrafici per convivenza s'intende un insieme di persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili, aventi dimora abituale nello stesso comune.
2. Le persone addette alla convivenza per ragioni di impiego o di lavoro, se vi convivono abitualmente, sono considerate membri della convivenza, purché' non costituiscano famiglie a se stanti.
3. Le persone ospitate anche abitualmente in alberghi, locande, pensioni e simili non costituiscono convivenza anagrafica.

Art. 6. Responsabili delle dichiarazioni anagrafiche

1. Ciascun componente della famiglia e' responsabile per se' e per le persone sulle quali esercita la potestà o la tutela delle dichiarazioni anagrafiche di cui all'art. 13. Ciascun componente può rendere inoltre le dichiarazioni relative alle mutazioni delle posizioni degli altri componenti della famiglia.
2. Agli effetti degli stessi adempimenti la convivenza ha un suo responsabile da individuare nella persona che normalmente dirige la convivenza stessa.
3. Le persone che rendono le dichiarazioni anagrafiche debbono comprovare la propria identità mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento.